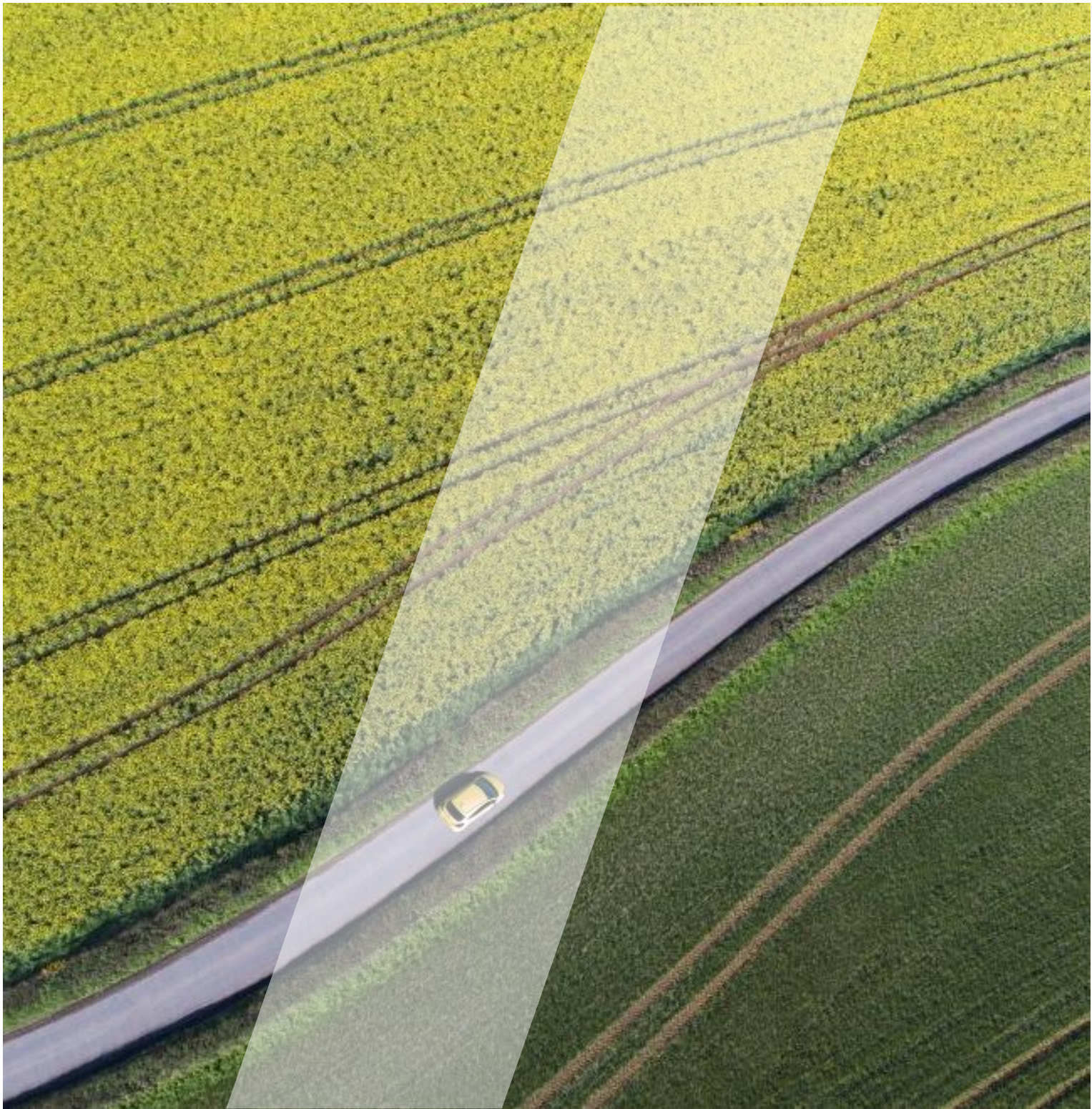




Forvis Mazars Insight

Giugno 2026

**forvis
mazars**

Sommario

Editoriale	3
IFRS Highlights	4
Lo IASB pubblica un nuovo principio sulle attività soggette a regolamentazione tariffaria (IFRS 20)	4
Miglioramenti mirati allo IAS 37	4
IAS 28: finalizzate le modifiche all'opzione del fair value	4
Lo IASB proroga il periodo di consultazione sul progetto RMA	5
Progetto relativo al rendiconto finanziario	5
Pubblicata la quattordicesima raccolta delle decisioni dell'agenda dell'IFRS IC	5
L'ISSB prosegue le discussioni sulle informazioni relative alla natura	5
European Highlights	6
Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Europea delle FAQ sull'attuazione del nuovo Regolamento Delegato sulla Tassonomia	6
L'ESMA pubblica una relazione sull'attività di vigilanza sull'informativa societaria per il 2025	6
Principi e interpretazioni applicabili al 30 giugno 2026	7
Ora che si stanno finalizzando le relazioni finanziarie intermedie al 30 giugno 2026, viene presentata una panoramica delle più recenti pubblicazioni dello IASB.	7
Pubblicazioni	10
Forvis Mazars pubblica una guida sull'IFRS 19 – Controllate non soggette a rendicontazione pubblica: Informazioni integrative	10
Contatti	11

Editoriale

Con l'avvicinarsi della chiusura semestrale dei conti per il 2026, viene presentata la consueta panoramica dei principi e delle interpretazioni pubblicati dallo IASB, indicando a che punto si trovano nell'ambito del processo di adozione da parte dell'UE, con evidenza degli standard obbligatori e quelli per i quali è consentita l'applicazione anticipata a questa data di chiusura.

Come è avvenuto lo scorso anno, le questioni chiave relative al 30 giugno 2026 saranno probabilmente legate al contesto macroeconomico e alle incertezze che rendono più difficile l'esercizio del giudizio e la formulazione di stime affidabili. Inoltre, mentre gli emittenti si preparano alla transizione all'IFRS 18 *Presentazione e informativa di bilancio* – il nuovo principio sulla presentazione del bilancio – le Autorità di regolamentazione presteranno senza dubbio molta attenzione all'informativa fornita nelle note di bilancio in merito agli effetti previsti derivanti dall'applicazione del nuovo principio.

IFRS Highlights

Lo IASB pubblica un nuovo principio sulle attività soggette a regolamentazione tariffaria (IFRS 20)

A fine di maggio, l'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ha pubblicato l'IFRS 20 *Attività e passività regolamentate*, in sostituzione dell'IFRS 14 *Conti di differimento regolamentari*, pubblicato nel gennaio 2014.

L'IFRS 14 era una soluzione provvisoria a breve termine che non è mai stata adottata nell'Unione Europea, poiché la Commissione Europea aveva interrotto il processo di adozione.

L'IFRS 20 introduce un nuovo modello contabile per le società le cui attività e tariffe sono soggette a regolamentazione. Esso mira a ridurre la diversità nelle pratiche contabili e a migliorare la comparabilità tra le società di questi settori.

Lo standard entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2029 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. L'EFRAG ha raccomandato di posticipare la data di entrata in vigore al 1° gennaio 2030 (si veda [Forvis Mazars Insight di aprile 2026](#)), ma lo IASB ha deciso di non accoglierla.

Il contenuto del principio sarà esaminato in modo più dettagliato in una prossima edizione.

Miglioramenti mirati allo IAS 37



Lo IASB ha proseguito le sue deliberazioni sull'*exposure draft* relativo alle modifiche mirate proposte allo IAS 37 – *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, con nuove decisioni sul concetto di "evento passato" (cfr. [Forvis Mazars Insight di marzo 2026](#)).

Un cambiamento chiave è la decisione provvisoria dello IASB di ritirare il meccanismo proposto nel paragrafo 14Q dell'*exposure draft*, relativo al momento in cui un'entità deve rilevare un accantonamento se l'obbligazione deriva dall'adozione di due o più azioni separate.

Il paragrafo 14Q proponeva che, quando l'obbligazione deriva da più azioni, la condizione dell'evento passato si considera soddisfatta quando l'entità ha intrapreso un'azione e non può evitare di intraprendere le azioni rimanenti. Questo approccio era inteso a modificare la tempistica di alcuni accantonamenti, che secondo le norme attuali vengono rilevati solo quando è soddisfatta la condizione finale che dà origine all'obbligazione. Ai sensi del paragrafo 14Q, gli accantonamenti sarebbero invece stati rilevati prima e gradualmente nel tempo. Le situazioni in cui ciò avrebbe potuto trovare applicazione includevano le imposte rimosse sui ricavi subordinate a un evento futuro (come il superamento di una soglia o la prosecuzione dell'attività a una data determinata), o gli impegni assunti a una data determinata per ridurre le emissioni di gas serra di un importo specificato entro una data successiva.

Il meccanismo è stato ritirato poiché la decisione provvisoria dello IASB introduce requisiti specifici sui prelievi fiscali che consentiranno di raggiungere gli stessi obiettivi.

IAS 28: finalizzate le modifiche all'opzione del fair value

Nella riunione di maggio, lo IASB ha esaminato i commenti ricevuti sulle modifiche proposte allo IAS 28 relative all'opzione del fair value per le partecipazioni in società collegate e joint venture, a seguito della pubblicazione dell'*exposure draft* a febbraio (cfr. [Forvis Mazars Insight di marzo 2026](#)).

Lo IASB ha confermato i principali chiarimenti proposti nell'*exposure draft*, allineandoli esplicitamente all'IFRS 18, ovvero:

- le entità la cui attività principale consiste nell'investire in determinati tipi di attività, come definito nel paragrafo 49(a) dell'IFRS 18, possono applicare l'opzione del fair value prevista dallo IAS 28;
- le modifiche devono essere applicate contemporaneamente all'IFRS 18, con gli stessi requisiti di transizione previsti per tale principio.

Le modifiche hanno portata limitata e non estendono in modo generalizzato l'opzione del fair value per un uso generico. Esse mirano in particolare a chiarire l'applicazione dei requisiti esistenti dello IAS 28 prima dell'entrata in vigore dell'IFRS 18 il 1° gennaio 2027.

Tuttavia, lo IASB ha indicato che potrebbe valutare la possibilità di un'opzione del fair value senza restrizioni nei suoi lavori futuri.

La versione definitiva delle modifiche dovrebbe essere pubblicata a metà del 2026.

Lo IASB proroga il periodo di consultazione sul progetto RMA

Nella riunione di maggio, lo IASB ha preso in esame le richieste degli stakeholder relative a un periodo di consultazione più lungo sull'*exposure draft Risk Mitigation Accounting – Proposed amendments to IFRS 9 and IFRS 7*, pubblicato dallo IASB nel dicembre 2025 (cfr. Forvis Mazars Insight di gennaio 2026).

Il termine per l'invio dei commenti era originariamente fissato al 31 luglio 2026, ma lo IASB ha deciso di prorogarlo al 30 novembre 2026.

Progetto relativo al rendiconto finanziario

Nella riunione di maggio, lo IASB ha proseguito le discussioni su questo progetto ([cfr. Forvis Mazars insight di maggio 2026](#)) e ha deciso in via provvisoria di migliorare:

- i requisiti per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni sui flussi di cassa, aggiungendo indicazioni applicative allo IAS 7 al fine di rafforzare i collegamenti con le informazioni presentate negli altri prospetti contabili primari; e
- le informazioni relative alle variazioni delle passività derivanti da attività finanziarie, in particolare chiarendo che l'obiettivo è consentire agli utilizzatori dei bilanci di stabilire collegamenti tra tali variazioni nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e nel prospetto dei flussi di cassa.

Pubblicata la quattordicesima raccolta delle decisioni dell'agenda dell'IFRS IC

È stata pubblicata la [quattordicesima raccolta delle decisioni sull'agenda adottate dall'IFRS IC](#) tra novembre 2025 e aprile 2026.

Questa raccolta include sia le recenti decisioni sull'agenda prese dal comitato, sia gli aggiornamenti alle decisioni precedenti per sostituire i riferimenti allo IAS 1 alla luce della prossima entrata in vigore dell'IFRS 18.

L'ISSB prosegue le discussioni sulle informazioni relative alla natura

A seguito dell'annuncio di aprile secondo cui l'ISSB intende affrontare la questione delle informazioni relative alla natura attraverso un *Practice Statement* (cfr. [Forvis Mazars Insight di Maggio 2026](#)), l'organismo internazionale dell'ISSB si è riunito in una riunione plenaria il 13 maggio per discutere delle informazioni relative all'utilizzo dell'analisi degli scenari climatici e all'identificazione dei rischi e delle opportunità legati alla natura.

Per quanto riguarda l'analisi degli scenari climatici, l'ISSB ha deciso in via provvisoria di non introdurre requisiti o linee guida aggiuntivi rispetto a quelli dell'IFRS S1 con riferimento alla divulgazione delle informazioni relative

all'utilizzo di tale strumento per l'identificazione dei rischi *nature-related*. Tuttavia, ha provvisoriamente concordato di richiedere specifiche informazioni circa l'eventuale utilizzo dell'analisi per scenari per l'identificazione delle opportunità legate alla natura, nonché le relative modalità di applicazione. Ha inoltre deciso di introdurre ulteriori requisiti informativi volti a illustrare l'impiego dell'analisi per scenari per la valutazione della natura, della probabilità e dell'entità degli impatti derivanti dai rischi legati alla natura, inclusi i dati utilizzati, le ipotesi chiave e l'ambito di applicazione.

L'organismo internazionale dell'ISSB ha inoltre proposto in via preliminare l'introduzione dell'obbligo per le entità di fornire informazioni sulla propria resilienza ai rischi legati alla natura mediante l'utilizzo di analisi degli scenari climatici. I requisiti pertinenti saranno sviluppati dal Consiglio in coerenza con l'IFRS S2, compresi i suoi meccanismi di proporzionalità, pur riconoscendo che tali valutazioni presentano una forte specificità geografica e relativa alle caratteristiche degli asset.

Infine, l'ISSB ha discusso l'identificazione dei rischi e delle opportunità legati alla natura, osservando come l'approccio LEAP ⁽¹⁾ della *Taskforce on Nature-related Financial Disclosures* (TNFD) possa risultare rilevante ai fini della predisposizione di informative coerenti con gli obiettivi dell'IFRS S1 e costituire quindi uno strumento utile di supporto all'applicazione del *Practice Statement*. Il suo utilizzo rimarrebbe tuttavia facoltativo e non obbligatorio ai fini della conformità né al *Practice Statement* né agli IFRS *Sustainability Disclosure Standards*.

European Highlights

Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Europea delle FAQ sull'attuazione del nuovo Regolamento Delegato sulla Tassonomia

Il 30 aprile 2026 è stata pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE) una serie di FAQ della Commissione europea (disponibili [qui](#)) relative all'interpretazione e all'attuazione delle modifiche apportate al Regolamento Delegato sull'Articolo 8 rispetto al nuovo Regolamento delegato “*Omnibus*” del 4 luglio 2025, senza modifiche significative rispetto alla bozza di FAQ già pubblicata il 17 dicembre 2025.

L'ESMA pubblica una relazione sull'attività di vigilanza sull'informativa societaria per il 2025

Il 7 maggio 2026, l'ESMA ha pubblicato [una relazione sull'attività di vigilanza della rendicontazione societaria nel 2025](#) svolta dalle autorità nazionali di vigilanza competenti e dalla stessa ESMA.

Il rapporto è composto da tre sezioni: informativa finanziaria, informativa di sostenibilità e rendicontazione ESEF.

Con riferimento all'informativa finanziaria, le attività di vigilanza hanno riguardato principalmente la presentazione dei bilanci, gli strumenti finanziari, i test di impairment e l'informativa di settore. L'ESMA ha inoltre fornito osservazioni in merito alle *Alternative Performance Measures* (APM), osservando che le sue linee guida continuano ad applicarsi a seguito dell'attuazione dell'IFRS 18.

Per quanto riguarda la rendicontazione di sostenibilità, nel 2025 si è registrato un rafforzamento delle attività di vigilanza relative alle informazioni di sostenibilità redatte in conformità con gli standard ESRS (*European Sustainability Reporting Standards*) nell'ambito della CSRD (*Corporate Sustainability Reporting Directive*). Particolare attenzione è stata prestata alle considerazioni di materialità, all'ambito di applicazione e alla struttura delle informazioni di sostenibilità, nonché alle informazioni sulla Tassonomia ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Delegato.

Per quanto riguarda la rendicontazione ESEF, l'ESMA descrive il livello di conformità degli emittenti alle normative sulla base delle attività di revisione e formula delle raccomandazioni in merito agli errori e alle omissioni più comuni individuati.

¹ Si veda la guida TNFD sull'identificazione e la valutazione delle questioni legate alla natura: l'approccio LEAP (ultimo aggiornamento: aprile 2026), disponibile [qui](#).

Principi e interpretazioni applicabili al 30 giugno 2026

Ora che si stanno finalizzando le relazioni finanziarie intermedie al 30 giugno 2026, viene presentata una panoramica delle più recenti pubblicazioni dello IASB.



Per ogni testo indicato, viene indicato se lo stesso è obbligatorio per questa chiusura interinale di bilancio o se è consentita l'applicazione anticipata, sulla base del rapporto sullo stato di adozione da parte dell'UE (situazione al 28 maggio 2026 (disponibile [qui](#))).

Si ricorda che i seguenti principi regolano la prima applicazione dei principi e delle interpretazioni dello IASB:

1. i progetti di principi dello IASB non possono essere applicati in quanto non fanno parte dei principi pubblicati;
2. i progetti di interpretazioni dell'IFRIC possono essere applicati se

sono soddisfatte le due condizioni seguenti:

- a. il progetto non è in contrasto con gli IFRS attualmente applicabili;
 - b. la bozza non modifica un'interpretazione esistente che è attualmente obbligatoria;
3. i principi pubblicati dallo IASB ma non ancora omologati dall'Unione Europea al 30 giugno possono essere applicati se il processo di omologazione europeo è completato prima della data in cui il bilancio intermedio è autorizzato alla pubblicazione dall'autorità competente (ovvero, di norma, il Consiglio di Amministrazione delle entità);
 4. le interpretazioni dell'IFRIC pubblicate dallo IASB ma non ancora omologate dall'Unione Europea alla data in cui il bilancio intermedio è autorizzato alla pubblicazione possono essere applicate a meno che non siano in conflitto con i principi o le interpretazioni attualmente applicabili in Europa.

Si ricorda che, in conformità allo IAS 8, la nota integrativa di un'entità che applica gli IFRS deve includere l'elenco dei principi e delle interpretazioni pubblicati dallo IASB ma non ancora in vigore che non sono stati applicati anticipatamente dall'entità. Oltre a tale elenco, l'entità deve fornire una stima dell'impatto dell'applicazione di tali principi e interpretazioni.

Per quanto riguarda le modifiche minori e le interpretazioni, sembra opportuno limitare tale elenco alle sole modifiche e/o interpretazioni che potrebbero essere applicabili alle attività dell'entità.

Va inoltre osservato che, ai sensi dello IAS 34 – *Bilanci intermedi*, le modifiche ai principi contabili richieste dai nuovi principi devono essere indicate anche nei bilanci intermedi pubblicati nel corso dell'esercizio.

Principio	Oggetto	Data di entrata in vigore secondo lo IASB	Data di pubblicazione nella GUUE	Stato di applicazione al 30 giugno 2026
IFRS 14	Conti di differimento normativo (emesso il 30 gennaio 2014)	1° gennaio 2016 Applicazione anticipata consentita	Nessuna omologazione (la CE ha deciso di non avviare il processo di omologazione di questo principio provvisorio)	Non consentita
Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28	Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua partecipata o joint venture (pubblicato l'11 settembre 2014) e data di entrata in vigore (pubblicata il 17 dicembre 2015)	Rinviata Applicazione anticipata consentita	Rinviato	Consentita ²
Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7	Requisiti di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari (pubblicati il 30 maggio 2024)	1° gennaio 2026 Applicazione anticipata consentita (applicare tutte le modifiche o solo quelle relative alla classificazione)	28 maggio 2025	Obbligatoria
Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7	Contratti che fanno riferimento a fattori naturali (pubblicati il 18 dicembre 2024)	1° gennaio 2026 Applicazione anticipata consentita	1° luglio 2025	Obbligatoria
Miglioramenti annuali Volume 11	Modifica all'IFRS 1, all'IFRS 7, all'IFRS 9, all'IFRS 10 e allo IAS 7 (pubblicato il 18 luglio 2024)	1° gennaio 2026 È consentita l'applicazione anticipata	10 luglio 2025	Obbligatoria

² Se l'entità non avesse elaborato un principio contabile.

Standard	Oggetto	Data di entrata in vigore secondo lo IASB	Data di pubblicazione nella GUUE	Stato di applicazione al 30 giugno 2026
IFRS 18	Presentazione e informazioni integrative nel bilancio (emesso il 9 aprile 2024)	1° gennaio 2027 È consentita l'applicazione anticipata	16 febbraio 2026	Consentita
IFRS 19	Controllate non soggette a rendicontazione pubblica: Informazioni integrative (pubblicato il 9 maggio 2024)	1° gennaio 2027 Applicazione anticipata consentita previa adozione nella giurisdizione locale	In attesa di omologazione da parte dell'UE (data non ancora annunciata)	Non consentita
Modifiche all'IFRS 19	Controllate non soggette a rendicontazione pubblica: Informazioni integrative (pubblicato il 21 agosto 2025)	1° gennaio 2027 Applicazione anticipata consentita previa adozione nella giurisdizione locale	In attesa di omologazione da parte dell'UE (data non ancora annunciata)	Non consentita
Modifiche allo IAS 21	Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio: conversione in una valuta di presentazione iperinflazionata (emesso il 13 novembre 2025)	1° gennaio 2027 Applicazione anticipata consentita	In attesa di omologazione da parte dell'UE (data non ancora annunciata)	Non consentita
IFRS 20	Attività e passività regolamentari (emesso il 27 maggio 2026)	1° gennaio 2029 Applicazione anticipata consentita	In attesa di omologazione da parte dell'UE (data non ancora annunciata)	Non consentita

Pubblicazioni

Forvis Mazars pubblica una guida sull'IFRS 19 – Controllate non soggette a rendicontazione pubblica: Informazioni integrative

L'IFRS 19 introduce un nuovo quadro di informativa ridotta per le controllate ammissibili, offrendo un significativo alleggerimento senza compromettere la conformità ai principi contabili IFRS.

Questo pratico articolo in formato Q&A illustra i requisiti chiave dell'IFRS 19, tra cui l'idoneità, l'ambito di applicazione, la data di entrata in vigore, l'interazione con l'IFRS 18 e le aree in cui l'alleggerimento degli obblighi di informativa è più significativo.

Pensato per i redattori, i team finanziari di gruppo e i consulenti, l'articolo evidenzia dove è possibile ridurre i costi e la complessità, pur continuando a soddisfare le esigenze informative degli stakeholder.

Questa guida è disponibile [qui](#).

Contatti

Silvia Carrara, Partner

silvia.carrara@forvismazars.com

Laura Verrascina, CSRD Task Force Leader

laura.verrascina@forvismazars.com

Forvis Mazars Insight è pubblicata da Forvis Mazars. Lo scopo di questa pubblicazione è quello di tenere informati i lettori e le lettrici sugli sviluppi del reporting finanziario e di sostenibilità. Forvis Mazars Insight non può in nessun caso essere associato, in tutto o in parte, a un parere emesso da Forvis Mazars. Nonostante la meticolosa cura posta nella preparazione di questa pubblicazione, Forvis Mazars non può essere ritenuta responsabile per eventuali errori od omissioni in essa contenuti.

La stesura del presente numero è stata completata l'8 luglio 2026.

Forvis Mazars in Italia è un'azienda indipendente membro di Forvis Mazars Group SC. Conta 650 professionisti e professioniste e circa 46 partner in 7 città - Milano, Roma, Torino, Verona, Padova, Bologna e Firenze. Forvis Mazars in Italia è specializzata in audit, contabilità, tax, consulenza, financial advisory, servizi legali e di sostenibilità a clienti di diverse dimensioni e settori.

Per saperne di più, visitate il sito forvismazars.com.

© Forvis Mazars 2026

The logo for Forvis Mazars, featuring the word "forvis" in a blue sans-serif font above the word "mazars" in a larger, bold, dark blue sans-serif font.